

Verbale n° 187

Oggi diciannove settembre 2023 alle ore 17,00 su convocazione del Presidente (Prot. N. 5022 del 14/09/2023) si riunisce il Consiglio d' Istituto per deliberare in merito al seguente o.d.g.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Calendario scolastico;
3. Rinnovo Organi Collegiali (indizione assemblee di classe ed elezione della componente genitori e alunni nei Consigli di classe);
4. Programmazione didattico-educativa 2023/24: Criteri per la programmazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
5. Centro Sportivo Scolastico e avviamento alla pratica sportiva.
6. Interventi didattico-integrativi a.s. 2023-2024: determinazioni relative;
7. Contrattazione di Istituto a.s. 2023-24: indicazioni;
8. Piano annuale delle attività a.s. 2023/24;
9. Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti;
10. Regolamento per le procedure di acquisto;
11. Approvazione adesione reti di scuole.
12. Delibera di approvazione preventiva per la presentazione di eventuali candidature progetti PON e FESR a.s. 2023-24;
13. Delibera di approvazione preventiva per eventuali progetti di istruzione domiciliare per l' a.s. 2023-24.

Sono presenti/assenti i seguenti consiglieri:

cognome e nome	Componente	Presente	Assente
CARAFÀ ENRICO	DIRIGENTE	X	
D' AGOSTINO MARIO	DOCENTI	X	
SARIO STEFANIA	DOCENTI	X	
MONTANARO ANGELINA	DOCENTI	X	
INELLA ANGELO	DOCENTI	X	
SICILIANO GABRIELE	DOCENTI	X	
ANGIULI ELVIRA	DOCENTI	X	
RICCI FLORIANA	DOCENTI	X	
IANNIELLO GIUSEPPINA	DOCENTI	X	
MARCONE ANNUNZIATA	A.T.A.	X	
D' AGOSTINO ANNA	A.T.A.	X (fino alle ore 18,20)	
CORRADO ZAIRA	GENITORI		X
LIGUORI FILOMENA (presidente)	GENITORI	X	
SPIEZIO ANIELLO	GENITORI	X	
BERARDI SEVERINO	GENITORI	X	
GRAVINO LUIGI	STUDENTI		X

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof. Stefania Sario.

Constatata la validità del numero legale la Presidente, Sign.ra Liguori Filomena, dichiara aperta la seduta.

1. Riguardo al primo punto all' o.d.g. si procede alla lettura e all' approvazione del verbale della seduta precedente. Il verbale viene approvato all' unanimità.

2. Riguardo al 2° punto all' o.d.g.

Visto il calendario scolastico, che prevede l'effettuazione di n. 200 giorni di lezione effettiva e considerato che stante la situazione di difficoltà, che comunque riduce i giorni effettivi di lezione, il Consiglio di istituto

**D E L I B E R A n. 17/2023**

All' unanimità dei presenti di prendere atto del Calendario scolastico regionale; di stabilire la chiusura prefestiva per il personale ATA nei seguenti giorni:

- 9 dicembre
- 30 marzo
- 27 luglio
- 3 agosto
- 10 agosto
- 14 agosto
- 17 agosto
- 24 agosto

3. Quanto a tale punto posto all' o.d.g., il C.d.I. viste le disposizioni vigenti in materia di elezioni per il rinnovo degli OO.CC.;

Vista la normativa per l'applicazione della procedura ordinaria e semplificata per le elezioni di organi annuali artt. 21 e 22 dell'O.M. n. 215 del 15/07/1991;

Considerato che bisogna provvedere all'elezione della componente elettiva dei Consigli di classe sia per gli alunni che per i genitori per l' a. s. 2023/2024;

Considerato che sarà rinnovata la sola componente alunni con procedura semplificata;

**D E L I B E R A n. 18/2023**

di determinare come in effetti determina all'unanimità dei presenti la data per le elezioni per il rinnovo della componente elettiva di durata annuale in seno ai Consigli di Classe per l'anno scolastico 2023/2024,

- per la componente genitori il giorno 26 ottobre c.a.;
- per la componente alunni il giorno 27 ottobre c.a..

Il Consiglio demanda al Preside l'attuazione di quanto sopra ed in particolare la predisposizione dei seggi e di quanto connesso alle elezioni in particolare per il materiale elettorale.

A tal fine, si procede anche al rinnovo della Commissione elettorale con le seguenti designazioni prof.ssa PACILIO C. (Presidente) e prof.ssa GIORDANO A. per la componente docente, prof. IANNOTTA P. per la componente genitori, la sig.ra ANTROPOLI C. per il personale A.T.A. e l'alunno l'alunno AURILIO Riccardo della classe III sc. C per la componente studentesca.

4. Quanto a tale punto posto all' o.d.g. il C.d.I.

**D E L I B E R A n. 19/2023**

- di convalidare all'unanimità tutta l'attività di AUTONOMA PROGRAMMAZIONE stabilita dal Collegio dei docenti nella seduta del 1/09/2023, sia dal punto di vista didattico che organizzativo ed amministrativo - contabile;

- di approvare l'attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi e di attività extrascolastiche quali:

- viaggi, visite d'istruzione e scambi con l'estero e stage linguistici. Per quanto riguarda i viaggi di istruzione sono state già avviate le procedure di individuazione delle mete, che debbono rispondere a precisi criteri didattici eventuale educazione

alla salute nel senso più ampio del termine, con realizzazione di seminari allargati, anche a rappresentanze di altri istituti su tematiche trattate da primari e docenti universitari su argomenti attuali che interessano la prevenzione della salute;

- eventuali corsi di informatica (a pagamento aperti ad alunni e personale docente e non - ivi compresi quelli per il conseguimento della PATENTE EUROPEA EIPASS con progettazione del Dirigente Scolastico e utilizzando i fondi con risorse provenienti da “privati”);
- eventuali progetti lingua EUROPEA a pagamento, aperti ad alunni e personale docente e non, con progettazione del D.S. e utilizzando i fondi con risorse provenienti da “privati” eventuale realizzazione di attività con altre Scuole collegate in Rete con l’Istituto “ S. Pizzi”;
- attività di continuità e orientamento stabilite dal Collegio, affidate alle varie F.S.;
- eventuale partecipazione degli alunni ad iniziative di cineforum e spettacoli teatrali su richiesta degli alunni e nel rispetto dell’ autonoma programmazione didattica dei consigli di classe (massimo tre partecipazioni);
- incontri-dibattito con personalità di rilievo dell’ ambito storico, artistico, letterario, sociale e sportivo;
- di rinnovare gli abbonamenti di riviste che riguardano la normativa scolastica. Inoltre, autorizza il D.S. ad acquistare riviste di ordine scientifico e umanistico (dopo aver consultato i singoli dipartimenti);
- di autorizzare il D.S. ad effettuare gli interventi necessari all’ applicazione delle norme sulla sicurezza, ed in particolare all’ acquisto di prodotti di pronto soccorso;
- **lavoro straordinario personale A.T.A.:**

di autorizzare l’effettuazione di lavoro straordinario connesso con la citata programmazione per il personale A.T.A., demandando al D.S. la relativa autorizzazione allorché lo stesso, lo dovesse ritenere necessario e non prevedibile anche e soprattutto in considerazione della durata e con l’emissione di appositi decreti che vanno ad integrare quelli relativi alle funzioni aggiuntive.

Particolare attenzione, inoltre il C. di I. dedica al comportamento ed alla osservanza del Regolamento da parte degli alunni ( puntualità per l’inizio delle lezioni, eventuali ritardi con ingresso alla seconda ora, conservazione delle strutture e suppellettili con addebito ai responsabili così come già previsto dal Regolamento di Istituto; divieto di ingresso per gli alunni alla 2A ora di lezione a partire dal 2 maggio 2023 ( ultimo mese) a meno che gli alunni interessati non dimostrino “ l’impedimento”, mediante attestato medico rilasciato da una struttura sanitaria accreditata ( vedi Regolamento di Istituto).

Eventuali azioni di vandalismo ovvero danni arrecati alle suppellettili e strutture saranno poste a carico dei responsabili se individuati, ovvero delle singole classi o di interi piani nel caso di mancata individuazione dei responsabili (così come previsto dal vigente Regolamento).

In caso, poi, di Assenze Strumentali e/o Scioperi , poiché , per la validità dell’anno scolastico devono effettuarsi almeno 200 giorni di effettive lezioni, il Consiglio MANTIENE A CARATTERE PERMANENTE LA SUA DECISIONE DI NON DARE seguito a tutte quelle attività collaterali di cui in premessa ivi comprese quelle integrative che prevedono l’effettuazione di viaggi di istruzione, visite guidate, visite di istruzione, spettacoli cinematografici e teatrali ecc.

Sempre a proposito della organizzazione della vita scolastica, il C.di I. autorizza USCITE ANTICIPATE degli alunni per tutti gli episodi imprevedibili che dovessero verificarsi durante lo svolgimento della normale attività quali, ad esempio, mancanza d’acqua, di riscaldamento, in presenza di particolari inclemenze atmosferiche, scioperi di mezzi di trasporto ecc. e che non consentano di poter avvertire, tempestivamente soprattutto i genitori degli alunni minorenni.

Il Consiglio stabilisce di evitare in modo categorico l'accesso nell'Istituto ad estranei per la vendita e/o raccolta di contributi economici volontari a QUALSIASI TITOLO: in caso di "resistenza" da parte dei richiedenti dovrà essere chiesto, da parte del D.S. l'intervento della Forza Pubblica.

Per quanto riguarda le iniziative di scopo, il D.S. illustra il progetto di partecipazione all'Human festival di Gallipoli presentato dai docenti di Scienze Umane.

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità l'adesione a tale iniziativa.

Per quanto riguarda l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate, si stabilisce, dopo ampia e articolata discussione, che saranno effettuate iniziative di scopo (Festival delle Scienze Umane, Festival della filosofia, viaggio della memoria, Campo scuola), sulla base della programmazione didattica stabilita dai consigli di classe. Per quanto riguarda i viaggi di istruzione, si stabilisce che per le classi terze e quarte saranno programmati viaggi di più giorni in Italia e per le quinte all'estero. La partecipazione ai viaggi di istruzione sarà subordinata all'adesione dei 2/3 degli alunni della classe e alla metà più uno per quanto riguarda le classi quinte. Gli studenti potranno partecipare al massimo a due attività, ad eccezione di uno degli stage linguistici

5. Il Consiglio di Istituto sentita la relazione del D.S., in considerazione della forte richiesta dell'utenza, della positiva ricaduta sul piano della crescita umana e personale, della disponibilità manifestata dai docenti; considerata altresì che tale iniziativa si inserisce pienamente all'interno degli obiettivi e delle finalità del Piano triennale dell'O.F.,

#### **D E L I B E R A 20/2023**

All'unanimità dei presenti di approvare anche per l'a. s. 2023/24 l'attivazione del centro subordinandone l'effettuazione alla disponibilità finanziaria che sarà comunicata ed alla presentazione di un progetto che coinvolga, sulla base della vigente normativa, un congruo numero di alunni.

6. In merito a tale punto all'o.d.g. il C.di I. visti il D.M. n. 80/2007 e O.M. n. 92/07;

#### **D E L I B E R A n. 21/2023**

all'unanimità di programmare lo svolgimento degli I.D.E.I. in orario pomeridiano fermo restando per il D.S. l'obbligo di vigilare sulla relativa disponibilità finanziaria per quanto concerne il numero delle ore da assegnare ai vari docenti per tale attività. Il Consiglio di Istituto, fatte salve le specifiche competenze del Collegio dei docenti, decide di autorizzare, sempre nel rispetto dei limiti e delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi che saranno inseriti nella programmazione, assegnando non meno di 15 ore per quegli insegnamenti che prevedono le prove scritte.

Per procedere alla liquidazione delle ore - subordinata all'assegnazione del relativo finanziamento - si ribadisce che le stesse dovranno essere effettivamente prestate dai docenti e attestate attraverso la registrazione elettronica della presenze.

7. Quanto a tale punto,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art.22 del CCNL del 2018;

VISTO l' Art. 39-bis - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa del CCNL del 2018;

VISTO il Programma annuale del corrente esercizio finanziario e preso atto che ancora non è pervenuta la comunicazione di assegnazione fondi per l' a.s. 2023/24;

PRESO ATTO della necessità di fornire indicazioni al Dirigente scolastico e alla RSU in merito alla contrattazione di istituto;

con votazione espressa in forma palese, all' unanimità dei presenti,

### D E L I B E R A n. 22/2023

- di ripartire il fondo d'istituto disponibile per il corrente anno scolastico come segue:  
il 70 % per le attività del personale docente e il 30% per le attività del personale ATA,  
detratta la quota necessaria per lo svolgimento degli IDEI;
- di retribuire le seguenti attività dei docenti:  
compensi ai collaboratori del Dirigente Scolastico;  
compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, ivi comprese quelle di  
supporto organizzativo al Dirigente Scolastico non ricomprese tra quelle assegnate ai  
collaboratori del medesimo;
- di retribuire le attività aggiuntive di insegnamento riguardanti la realizzazione dei progetti  
del POF con i fondi da destinare nel P.A. all' ampliamento dell' Offerta formativa.
- di retribuire le attività del personale ATA per prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo  
di Assistenti amministrativi e tecnici e di Collaboratori scolastici;  
per intensificazione di prestazioni lavorative, nei casi previsti dall'art. 87 c.3 lett. b.del  
CCNL del 2007

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio medesimo da chiunque  
vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.  
Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con  
ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente  
nei termini di 60 o 120 giorni.

8. Riguardo a tale punto all' o.d.g. il Dirigente scolastico comunica di aver predisposto il  
Piano annuale delle Attività dei docenti.

Ricorda che il Piano annuale delle attività dei docenti, comprende, ex art. 29 del CCNL

- fino a n.40 ore annue per la partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti,  
compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione  
alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e  
sull'andamento delle attività educative;
- fino a n.40 ore annue per la partecipazione ai consigli di classe, di interclasse, di  
intersezione.

I docenti con cattedre orario esterne ridurranno proporzionalmente al numero delle ore di  
servizio presso la scuola l' impegno annuale.

Ciò premesso, il D.S. propone la seguente ripartizione:

- Attività collegiali (40 h)

N. 12 h. da destinare alle riunioni del Collegio dei docenti (N. 8 collegi della durata  
ciascuno di 1,5 h) e precisamente:

- 2 collegi nel mese di settembre
- 1 collegio nel mese di ottobre
- 1 collegio nel mese di dicembre
- 1 collegio nel mese di gennaio
- 1 collegio nel mese di marzo
- 1 collegio nel mese di maggio
- 1 collegio nel mese di giugno

N. 10 h da destinare all' informazione alle famiglie e precisamente:

- N. 2 incontri scuola-famiglia della durata di 4 h. ciascuno
- N. 1 incontro finale per la consegna delle valutazioni (2h)

Infine n. 18 ore saranno destinate alle attività di progettazione didattica (riunioni  
dipartimentali e di indirizzo)

Riunioni dei consigli di classi:

è previsto un consiglio di classe nel mese di ottobre, uno nel mese di novembre, uno nel mese di marzo ed uno nel mese di maggio.

Il personale ATA, in considerazione di queste attività aggiuntive sarà utilizzato in compiti di lavoro straordinario, per garantire sia il supporto amministrativo sia l'apertura dei locali, la vigilanza e le pulizie, sulla base del Piano annuale delle attività predisposto dal DSGA, dopo apposita riunione prevista dall' art. 41 del CCNL del 2018, e adottato dal Dirigente scolastico con delibera prot. n. 5824 del 13.09.2019.

Il Consiglio di Istituto,

sentita la proposta organizzativa del Dirigente scolastico,

preso atto che gli impegni programmati rientrano nelle attività previste quali funzionali all'insegnamento dal CCNL, art. 29,

che la proposta è aderente alle esigenze della progettazione didattica ed è funzionale all'organizzazione delle attività

Vista la delibera del Collegio dei docenti del 1 settembre 2023;

#### **D E L I B E R A n. 23/2023**

All' unanimità dei presenti di approvare il piano annuale delle attività connesse con la funzione docente e il conseguente piano annuale delle attività del personale ATA.

9. Riguardo al punto all' o.d.g.

Il Consiglio di istituto,

Visto l' art. 29 c. 4 del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro-Scuola;

vista la delibera del Collegio dei docenti del 1 settembre 2023,

su proposta del D.S.

#### **D E L I B E R A n. 24/2023**

all' unanimità dei presenti di approvare le seguenti modalità per lo svolgimento dei rapporti scuola-famiglia:

- due incontri annuali in orario pomeridiano, uno nel mese di dicembre ed uno nel mese di aprile;

- convocazioni da parte dei coordinatori di classe o del singolo docente, in rapporto a problematiche disciplinari o di profitto scolastico;

- richiesta di colloquio da parte del genitore da stabilire previo appuntamento;

- comunicazione delle valutazioni infra-pentamestrali, attraverso il c.d. pagellino

- consegna delle valutazioni finali dopo gli scrutini finali a cura del consiglio di classe, ai genitori degli alunni non ammessi e degli alunni con giudizio sospeso.

10. Regolamento per le procedure di acquisto.

Il dirigente scolastico illustra la proposta di Regolamento delle procedure di acquisto, alla luce delle modifiche intervenute con il D. L.vo n. 36 del 2023.

Il Consiglio di Istituto,

Visto il D. l.vo n. 36 del 2023;

Visto il regolamento di contabilità D.I. n. 129 del 2018;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 3 del 2023 del 13 febbraio 2023;

#### **D E L I B E R A n. 25/2023**

di approvare, come in effetti approva, il seguente

**Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia (art.50 d.Lgs 36 del 31 marzo 2023) redatto ai sensi dell'art. 45 c.2**

**lettera a) Decreto Interministeriale n.129 del 28 agosto 2018 (criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico).**

Art 1- Finalità e fonti normative.

Il presente regolamento disciplina l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture di importo sotto soglia di cui al libro secondo del dlgs 31 marzo 2023 n. 36 (nuovo codice degli appalti) con la finalità di determinare rendere agevole, chiara e trasparente l'attività negoziale ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) Decreto Interministeriale n.129 del 28 agosto 2018 , fissa i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale, e autorizza il Dirigente Scolastico a procedere negli affidamenti diretti fino a 140.000 euro. (iva esclusa) La redazione si fonda sull'applicazione delle seguenti norme che regolano l'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica :

- a- Il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (nuovo codice degli appalti)
- b- Il decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 (regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107).
- c- Le linee guida Anac n.4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed integrazioni (206 del 1/3/2018 e 636 del 10 luglio 2019) per quanto compatibili con il d. lgg. 31/3/2023 n 36
- d- Le linee guida dell'autorità di gestione del PON per quanto compatibili.
- e- DL 16 Luglio 2020 n. 76
- f- DL 77 2021

Art. 2 Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale .

Il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 44 del decreto Interministeriale n. 129 del 2018, svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45 dello stesso decreto. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A. Il dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A. o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente. Al D.S.G.A. compete, comunque, l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale di cui all'articolo 21 del decreto 129/2018. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h) decreto 129 /2018, può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

Art 3 . Principi generali .

Nell'espletamento delle procedure per l'affidamento di cui al citato art. 50 d.lgs. 36/2023, l'istituzione scolastica svolge l'attività negoziale in aderenza:

a) **al principio del risultato.** La scuola persegue il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per: a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed

esecuzione dei contratti; b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

b) **al principio di economicità.** L'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

c) **al principio di efficacia.** La congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

d) **al principio di tempestività.** L'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

e) **al principio di libera concorrenza.** L'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

f) **al principio di non discriminazione e di parità di trattamento.** Una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

g) **al principio di trasparenza e pubblicità.** La conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;

h) **al principio di proporzionalità.** L'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

i) **al principio di rotazione.** Il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico. Tale principio non va letto in maniera assoluta ma rispettato in ossequio ai principi di non discriminazione e libertà di concorrenza. L'affidamento e/o l'invito ad una stessa impresa è giustificato da almeno uno dei seguenti motivi: riscontrata assenza di alternative sul mercato di riferimento; nonché accurata esecuzione del precedente contratto (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti); il prezzo competitivo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore nel mercato di riferimento; qualità della prestazione; tempi di approvvigionamento ristretti. La scelta dell'affidatario sarà adeguatamente motivata in ottemperanza dalla legge 241 del 1990. Tutte le procedure di acquisto devono rispettare le norme sulla trasparenza, pubblicizzazione e informazione dei procedimenti amministrativi della pubblica amministrazione. E' consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 ai sensi dell'art. 49 dlgs 31/03/2023 n.36.

Art. 4- Requisiti delle imprese affidatarie.

Le imprese affidatarie devono possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016 e dei requisiti minimi richiesti dalla natura della prestazione o fornitura: idoneità professionale; capacità economica e finanziaria; capacità tecniche e professionali, secondo la tipologia di forniture. Ai sensi dell'art. 52 del dlgs 36 del 31/03/2023 per lavori, servizi e forniture di importo fino a 40,000 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del

possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine si dispone che annualmente saranno sottoposti a controllo e verifica da un minimo del 5% ad un massimo del 15% dei fornitori per le forniture sotto i 40.000 euro. Sarà cura del DSGA predisporre le richieste di controllo e verifica. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 52 comma 2 del dls 36/2023 . Per le forniture superiore a 40.000 euro la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto dopo aver verificato i requisiti ex art 80 dlgs 50 del 2016, consultato la banca dati dell'ANAC e la regolarità del DURC.

Art. 5 – Criteri per l'individuazione della tipologia di procedura da espletare.

La procedura di affidamento da espletare viene individuata secondo il valore delle forniture da acquistare calcolate al netto dell'iva e raggruppate per categorie omogenee in determinato contesto culturale. Una fornitura non può essere frazionata ai fini della scelta della procedura. Il valore viene stimato al momento dell'avvio della procedura.

Art. 6 – Il Responsabile Unico del Progetto.

Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto il dirigente scolastico nomina, ai sensi dell'art 15 del dlgs 36/ 2023 nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

Art. 7 – Iter procedurale per la scelta della tipologia di procedura da adottare.

- 1- Definire con precisione la fornitura di beni o di servizi da acquistare. Devono essere specificate le caratteristiche tecniche dei beni o servizi da acquistare. La definizione può essere formalizzata in un capitolato tecnico o una richiesta da parte degli operatori scolastici (segreteria, progettista, responsabile azienda agraria, docenti ecc.) per acquisti relativi alla realizzazione del programma annuale o di progetti approvati. Per i viaggi d'istruzione occorre precisare dettagliatamente meta, tipologia di mezzo di trasporto, condizioni di viaggio, escursioni e visite. Per gli acquisti di prodotti informatici vanno dettagliate le caratteristiche tecniche degli apparati. E' possibile consultare i listini e le offerte di potenziali fornitori per conoscere i beni o servizi offerti. Le caratteristiche delle forniture saranno specificate nella determina a contrarre.
- 2- Verifica se ci sono convenzioni Consip per le forniture da acquistare (art 1 c 449, legge 27/12/2006). In caso di esito positivo si procederà all'acquisto presso la Consip spa.
- 3- In assenza di convenzioni Consip o inidonee a soddisfare il proprio fabbisogno (quantità minime di acquisto, prezzi più alti, caratteristiche tecniche non adeguate) , dopo aver formalizzato la ricerca e conservate agli atti della procedura, nel caso di acquisto di prodotti informatici, occorre obbligatoriamente utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla Consip Spa (MEPA); per le tutte le altre categorie è possibile ricorrere al mercato libero fuori da MePA. Quando non si ricorre alla Consip nella determina vi deve essere la motivazione.

- 4- Quando si ricorre al MEPA saranno consultati i cataloghi elettronici della categoria merceologica interessata e comparate le offerte dei fornitori che hanno disponibilità di quanto richiesto, sarà prodotto un elenco di fornitori con le offerte che dovrà essere formalizzato e conservato agli atti della procedura.
- 5- Al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e delle regole della concorrenza, Il Responsabile Unico del Progetto (ex Responsabile Unico del Procedimento), ove lo ritenga necessario, svolge in via informale una preliminare indagine, semplicemente esplorativa, volta a identificare i fornitori presenti sul mercato che potenzialmente possono soddisfare le esigenze di acquisto dell'Istituzione Scolastica e quindi la platea dei potenziali affidatari, attraverso al richiesta di preventivi.
- 6- La determina a contrarre specificherà il criterio da adottare per la scelta che dipenderà dal mercato di riferimento delle forniture da acquistare, potrà essere locale (comune sede dell'istituzione scolastica), zonale (entro 50 km), regionale o nazionale.

Art. 8 - Tipologie di procedure da adottare per gli acquisti sotto soglia.

Per gli acquisti sotto soglia è possibile utilizzare le seguenti procedure negoziali a discrezione del dirigente scolastico nel rispetto dei limiti dettati da norme imperative:

Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo fino a 140.000 euro ai sensi dell'art 50 del dlgs 36/2023 del 31/03/2023 l'istituzione scolastica procederà ad individuare direttamente l'operatore economico, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; con provvedimento del Dirigente Scolastico nel rispetto dei principi enunciati all'art. 2. La determina conterrà la motivazione della scelta del fornitore. Motivi esemplificativi e non tassativi della scelta possono essere: unico fornitore nel mercato di riferimento; possibilità di ottenere in tempi celeri una pluralità di prodotti senza dover ricorrere a più fornitori; prezzi congrui e sotto la media nel mercato di riferimento ove sia possibile una comparazione anche da listini , ricerche di mercato su internet o comparazione di preventivi; precedenti rapporti contrattuali conclusi con soddisfazione (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti); tempi di esecuzione ristretti. Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto previsto e regolato dal D.Lgs 36 del 2023 . Tenuto di quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC che rimettono alla discrezionalità della stazione appaltante la scelta dell'operatore, il Dirigente Scolastico (responsabile unico del progetto) coadiuvato dal DSGA , se ne ravvisa la necessità, può individuare l'operatore economico anche attraverso una delle seguenti procedure: a) consultazione di due o più operatori selezionati senza alcuna formalità mediante richiesta di preventivo; b) consultazione di due o più operatori mediante richiesta di preventivo individuati mediante indagine preliminare semplicemente esplorativa, volta a identificare i fornitori presenti sul mercato di cui al punto 5 dell'art. 5 del presente regolamento; c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione. Tale procedura è obbligatoria per gli affidamenti di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del dlgs 36/2023. Il contratto si perfeziona a mezzo sottoscrizione e trasmissione del buono d'ordine alla ditta in via elettronica o mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Le parti possono effettuare lo scambio anche mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

**Acquisti sul MEPA.** Qualora l'Istituzione scolastica acquisisce beni o servizi sul MEPA, le modalità di acquisto per importi fino a 140.000 euro è l'ordine diretto (OD) che prevede

l'acquisto del bene o servizio , pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito di attivazione di una convenzione o all'abilitazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione, compilando l'apposito documento d'ordine creato dal sistema. E' possibile effettuare la Trattativa diretta (TD) che consente di procedere ad un affidamento diretto , previa negoziazione con un unico operatore e procedura negoziata mediante richiesta di offerta (RDO) a più operatori . In questo caso la scelta degli operatori presenti sul MEPA da invitare sarà motivata con un opportuno provvedimento nel quale saranno indicati i criteri di scelta.

Art 9. Indagini di mercato e selezione degli operatori economici.

Nel caso si procede per un'indagine di mercato, per le procedure inferiori a 140.000 euro è una facoltà preliminare all'avvio di una procedura negoziata, questa è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Vengono definite le seguenti modalità e criteri relativamente alle procedure espletate al di fuori del MEPA ogni volta che si procede con una procedura negoziata: a) Modalità di conduzione delle indagini di mercato; per affidamenti di importo inferiori 140.000,00 euro (IVA esclusa), l'indagine di mercato è svolta tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti" per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni o attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A. L'avviso indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo e massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto con l'Istituto, la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia; L'avviso indica altresì le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'Istituto intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. La dichiarazione del possesso dei requisiti sarà facilitata tramite la predisposizione di formulari standard da parte dell'Istituto allegati all'avviso pubblico

ART 10. Criteri di scelta dell'offerta.

Per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato gli affidamenti possono essere aggiudicati con il criterio del minor prezzo. Nel caso in cui il criterio di scelta è l'offerta più economicamente conveniente dovrà essere nominata una commissione composta in numero dispari con un minimo di tre membri nominati dal Dirigente Scolastico tra il personale in servizio che ha le competenze per valutare. La nomina deve avvenire dopo la data di scadenza delle offerte e i commissari devono dichiarare l'assenza di incompatibilità e conflitti d'interesse.

Art. 11 Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore dal 20 settembre 2023, acquisita la delibera di approvazione del Consiglio di istituto del 19 settembre 2013.

Art. 12 Norma di rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si rinvia alle seguenti norme e prassi amministrativa:

- a- Il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (nuovo codice degli appalti)
- b- Il decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 (regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107).

- c- Le linee guida Anac n.4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed integrazioni (206 del 1/3/2018 e 636 del 10 luglio 2019) per quanto compatibili con il d. lgg. 31/3/2023 n 36
- d- Le linee guida dell'autorità di gestione del PON per quanto compatibili.
- e- DL 16 Luglio 2020 n. 76
- f- DL 77 2021

11. Approvazione adesione reti di scuole.

Il Consiglio di istituto,

sentita la relazione del Dirigente scolastico,

Visto l' art. 7 del DPR n. 275 del 1999;

Vista la delibera del Collegio dei docenti;

ritenuto che l' adesione alle reti di scopo corrisponda agli obiettivi del PTOF della scuola;

### **DELIBERA n. 26/2023**

All' unanimità dei presenti di approvare l' adesione o la conferma della partecipazione alle seguenti reti nazionali:

#### **RETI DI SCOPO**

- Rete nazionale dei Licei Cambridge;
- Rete Nazionale Scuole Smart (RNSS)
- Rete nazionale del Debate;
- Rete nazionale dei licei classici;
- Rete nazionale dei Licei Economico-sociali
- Rete delle "Avanguardie Educative"
- Rete delle scuole associate UNESCO
- Rete delle scuole UNESCO
- Partner Intercultura
- Partner Europe direct
- Rete nazionale Scuole Green;
- Rete nazionale LICEI T.R.E.D

12. Delibera di approvazione preventiva per la presentazione di eventuali candidature progetti PON e FESR a.s. 2023-24.

Il dirigente scolastico relaziona in merito al Piano Operativo nazionale ed alle opportunità che ne conseguono per l'Istituzione scolastica sia in termini di supporto alla didattica ed alle competenze chiave degli alunni, sia in termini di supporto tecnologico e di innovazione didattica.

In considerazione che si sta avvicinando la conclusione della programmazione e nella previsione che potrebbero essere emanati più bandi, che richiedono la delibera di approvazione del collegio dei docenti, chiede al collegio dei docenti di approvare preventivamente la presentazione di candidature per il bandi che dovessero essere emanati nell' a.s. 2023-24.

Il Collegio dei docenti,

sentita la proposta del dirigente scolastico,

vista la programmazione PON;

ritenuto che la presentazione delle candidature risponde alle finalità del PTOF;

### **DELIBERA n. 27/2023**

all' unanimità dei presenti di approvare preventivamente la presentazione delle candidature per i bandi FSE e FESR emanati dall' autorità di gestione nell' anno scolastico 2023-24, in quanto rispondenti alle finalità del PTOF.

13. Delibera di approvazione preventiva per eventuali progetti di istruzione domiciliare per l' a.s. 2023-24.

Il Dirigente scolastico relaziona in merito alla necessità che si può verificare nel corso dell'anno scolastico di presentare progetti di istruzione domiciliare.

Il Collegio dei docenti,

preso atto di quanto relazionato dal dirigente scolastico,

ritenuto che gli interventi sono rispondenti alle finalità del PTOF

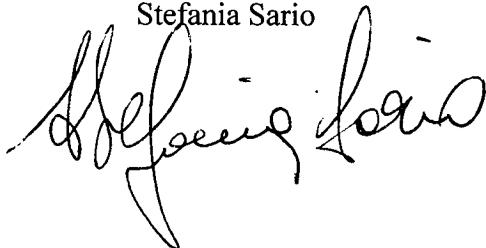
### **DELIBERA n. 28/2023**

all' unanimità dei presenti di approvare preventivamente eventuali progetti di istruzione domiciliare che si dovessero rendere necessari nell' a.s. 2023-24.

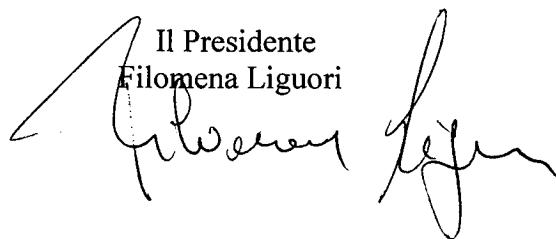
A conclusione dei lavori il consigliere Spiezia segnala alcune problematiche riscontrate nel sito della scuola, di cui si prende atto e che saranno immediatamente segnalate all' azienda che lo gestisce

Non essendovi altri argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 18.45 del che è verbale.

Il segretario  
Stefania Sario



Il Presidente  
Filomena Liguori



Prot. 5419

del 28.09.2023

---